



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ A.S. 2024/2025

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il DPR n. 249/1998, Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 3 del DPR 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), Patto educativo di corresponsabilità;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTE** Le Linee di Indirizzo *"Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa"* del 22 novembre 2012;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del *cyberbullismo* e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del *cyberbullismo*;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTA** la nota MIM n 5274 dell'11 luglio 2024 *"Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione"* - A.S 2024-25;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che degli alunni, della scuola, delle famiglie e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola è una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- PRESO ATTO** che il rapporto scuola - studente - famiglia è a fondamento dell'impegno formativo e del contesto entro cui si realizza la promozione dello sviluppo della personalità;
- PRESO ATTO** che la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli;

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui essa opera, per ricercare risposte adeguate e garantire il diritto ad apprendere;
2. Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno, in base alle risorse

disponibili, mettendo in atto tutti gli interventi possibili per:

- a. favorire il successo formativo degli alunni, nel rispetto di ritmi e tempi di apprendimento, e il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
 - b. contrastare la dispersione scolastica;
 - c. promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
3. Offrire un ambiente educativo favorevole alla crescita integrale della persona, promuovendo rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti e stabilendo regole certe e condivise;
 4. Rispettare e far rispettare tutte le misure atte a garantire la sicurezza e la salute degli utenti;
 5. Instaurare un clima educativo che favorisca lo sviluppo di conoscenze e competenze, la maturazione di valori etici, la pratica di comportamenti corretti, il sostegno alle diversità e alle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio, emarginazione e discriminazione;
 6. Favorire l'accoglienza e la piena integrazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 7. Tutelare la lingua e la cultura degli alunni stranieri anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
 8. Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute psico-fisica degli alunni;
 9. Organizzare attività di formazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo soprattutto in seno all'insegnamento di educazione civica;
 10. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
 11. Realizzare esperienze di apprendimento legate a contesti quotidiani e reali per agevolare lo sviluppo di competenze in tema di diritti, doveri, comportamenti corretti e finalizzati alla tutela personale, degli altri e dell'ambiente;
 12. Si impegna quindi a sviluppare l'insegnamento di educazione civica sui tre nuclei concettuali indicati dalla normativa: la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibile, la cittadinanza digitale;
 13. Riflettere sui temi dell'ambiente, della salute degli uomini e del pianeta, della sostenibilità, del rispetto delle leggi e delle istituzioni;
 14. Far riflettere sul rispetto delle regole, delle norme e delle leggi, in contesti quotidiani;
 15. Orientare gli alunni a sviluppare competenze digitali e far conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie;
 16. Svolgere una costante e attenta informazione sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le possibili gravi conseguenze sul piano concreto;
 17. Vigilare con l'intento di individuare le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorare le situazioni di disagio personale o sociale;
 18. Mantenere un contatto stretto e costruttivo con le famiglie mediante avvisi, comunicazioni, annotazioni;
 19. Garantire forme di verifica e di valutazione congrue rispetto ai percorsi formativi realizzati e ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno, chiarendone modalità e criteri di effettuazione nonché motivandone gli esiti;
 20. Garantire la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
 21. Valorizzare spazi di discussione per i genitori, al fine di favorire la loro partecipazione

- attiva alla vita della scuola;
22. Attenersi a quanto previsto nel Regolamento d'Istituto per mancanze, sanzioni e procedure disciplinari.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Promuovere iniziative atte a favorire il superamento di eventuali difficoltà di apprendimento e/o svantaggio linguistico;
2. Promuovere iniziative di accoglienza verso tutti gli alunni;
3. Informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni;
4. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione degli stessi;
5. Esplicitare i criteri e risultati delle valutazioni relativi alle verifiche effettuate;
6. Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
7. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità negli alunni;
8. Incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le diversità;
9. Vigilare sugli alunni in ogni momento di attività didattica, specie nei momenti di pausa o in occasione di uscite e visite guidate;
10. Offrire ampia disponibilità ai colloqui per affrontare eventuali problemi di comportamento e/o di apprendimento e per trovare soluzioni condivise;
11. Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza e sulle procedure previste nei piani di sfollamento/evacuazione dei locali della scuola;
12. Sviluppare, in modalità anche trasversale, i temi di educazione civica;
13. Rispettare il segreto professionale nell'esercizio delle proprie funzioni, il Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e le norme contenute nel Regolamento d'Istituto;
14. Promuovere pratiche di sviluppo equo e sostenibile, rispettose dell'ecosistema, nonché di utilizzo consapevole delle risorse ambientali, favorendo la consapevolezza sugli effetti del degrado e dell'incuria;
15. Informare sul corretto e consapevole uso dei diversi device, sui comportamenti da assumere nella rete per navigare in modo sicuro, riconoscendo i rischi di Internet. Educare alla riflessione sull' "identità digitale", nel rispetto della persona reale e nella tutela della privacy, di se stessi e del bene collettivo;
16. Prevenire episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, incoraggiando modelli di cittadinanza attiva;
17. Non far usare in classe il cellulare, salvo i casi in cui sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali;
18. Accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

1. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
2. Partecipare, con attenzione e senso di responsabilità, al lavoro scolastico individuale o di gruppo;

3. Essere disponibili a collaborare ad ogni iniziativa e attenti a migliorare le proprie conoscenze e competenze;
4. Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola o a casa e tutte le attività connesse all'esperienza scolastica;
5. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, ascoltare e rispettare i compagni e le loro opinioni anche se divergenti;
6. Non rendersi protagonista o complice di episodi di bullismo e cyberbullismo;
7. Segnalare ai genitori e/o agli insegnanti eventuali fenomeni di bullismo e di cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
8. Rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori della scuola evitando di provocare danni a cose, persone e suppellettili;
9. Non utilizzare in classe il telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
10. Appuntare giornalmente i compiti da svolgere a casa sul diario cartaceo personale;
11. Utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali (pc e tablet) nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
12. Prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
13. Rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale ATA;
14. Non creare disturbo o occasione di disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto;
15. Usare nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ATA un linguaggio adeguato e rispettoso;
16. Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui;
17. Rendere note alla famiglia tutte le comunicazioni date dalla scuola;
18. Prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
19. Partecipare attivamente alle proposte didattiche elaborate nell'ambito dell'educazione civica;
20. Assumere graduale consapevolezza delle varie dimensioni dell'esercizio della cittadinanza, dall'ambito locale a quello europeo;
21. Esercitare comportamenti coerenti con i valori democratici espressi nella Costituzione;
22. Partecipare attivamente, con un atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
23. Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere;
24. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui;
25. Portare il materiale necessario per lo svolgimento di lavoro scolastico.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
3. Considerare la funzione formativa della Scuola, dando ad essa la giusta importanza

- in confronto ad altri impegni extrascolastici;
4. Impartire ai figli le regole del vivere civile, sottolineando l'importanza della buona educazione, del rispetto degli altri e delle cose di tutti;
 5. Assicurare il rispetto dell'orario di entrata/uscita e la regolarità della frequenza scolastica del proprio figlio, limitando le uscite anticipate e giustificando in modo tempestivo le assenze;
 6. Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dell'alunno da parte della scuola;
 7. Conoscere nel dettaglio il Regolamento d'Istituto, condividendolo con il proprio figlio e sollecitandone il rispetto;
 8. Sostenere la scuola nel percorso educativo proposto nell'ambito dell'educazione civica, favorendo la partecipazione del proprio figlio/a alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte;
 9. Responsabilizzare i propri figli sulle tematiche relative all'educazione civica e sensibilizzarli alla cittadinanza attiva;
 10. Incoraggiare comportamenti coerenti con le finalità dell'educazione civica;
 11. Rispettare le scelte educative e didattiche effettuate dalla scuola;
 12. Educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
 13. Sensibilizzare ed educare i propri figli ad un utilizzo corretto degli *smartphone* e a condividere le linee educative del Ministero e della scuola sul divieto di utilizzo dello *smartphone* a scuola;
 14. Partecipare, all'occorrenza, alla condivisione e realizzazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) in presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, alunni svantaggiati dal punto di vista socioeconomico, linguistico e culturale);
 15. Promuovere nel proprio figlio atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro;
 16. Sollecitare il proprio figlio ad essere provvisto del materiale necessario a svolgere le attività didattiche;
 17. Verificare, attraverso il contatto con i docenti, che il proprio figlio segua gli impegni di studio e osservi le regole della comunità scolastica;
 18. Consultare periodicamente, per le informazioni di carattere generale, il sito web dell'Istituto e, per le informazioni di carattere didattico- valutativo, il registro elettronico.
 19. Tutelare le password di accesso al registro elettronico, senza fornirle ai propri figli;
 20. Il genitore è consapevole che:
 - a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
 - b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
 - c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Il Dirigente Scolastico

prof. Vincenzo Fauceglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993